



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 16 APRILE 2024

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

16 aprile 2024

Ansa

Una Casa della Musica in bene confiscato alla camorra

Nel Napoletano previsti anche orti sociali e azienda agricola

SAN GIORGIO A CREMANO, 15 aprile 2024, 11:22
Redazione ANSA



Apre in via Cupa Mare a San Giorgio a Cremano (Napoli) il cantiere per la costruzione della 'Casa della Musica' nell'ex Terra Felix, bene acquisito al patrimonio dell'ente a causa di reiterati abusi e precedentemente appartenente al clan Cuccaro.

La struttura finanziata con 1 milione 870 mila euro, provenienti da fondi Pnrr, si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione dell'area che prevede orti sociali, un'azienda agricola con prodotti locali e spazi aperti alla collettività.

"Una giornata di luce.

E' una bella risposta al malaffare che qui, in questi territori, purtroppo c'e" ha detto il prefetto di Napoli, Michele di Bari "Ma e' una risposta bella, capace di infondere ulteriore fiducia alla cittadinanza ed e' anche un modo per affrontare le tante situazioni ancora pendenti e precarie. E allora, il bene che oggi viene restituito alla collettività e' la migliore risposta a tutto cio' che accade in questi territori. E io mi auguro che ci siano sempre piu' ulteriori risposte di questo tipo".

Alla posa della prima pietra, il sindaco Giorgio Zinno: "Diventerà un luogo di formazione per i nostri giovani. Uno spazio di legalità ma anche di bellezza al centro della nostra città". I tempi dei lavori circa dodici mesi.

Il sottosegretario alle Infrastrutture Tullio Ferrante: "Oggi da San Giorgio a Cremano passa un messaggio fondamentale: lì dove c'era violazione delle regole, si pone la prima pietra per creare le condizioni in cui vadano a prevalere la cultura, l'arte e la musica. Si investe nella formazione e nel dare gli strumenti ai nostri giovani perché possano crescere e formarsi in un ambiente sano. Le istituzioni oggi sono unite per far prevalere i principi di legalità rispetto all'ignoranza e alla violenza". All'evento anche la vicepresidente del Consiglio Regionale Loredana Raia, il Procuratore di Torre Annunziata Nunzio Fragliasso, il capogruppo Pd in Consiglio regionale Mario Casillo, Protezione Civile del Comune, forze dell'ordine e amministratori locali. (ANSA)

16 aprile 2024

Il Messaggero



SAN GIORGIO A CREMANO, 15 APR - Apre in via Cupa Mare a San Giorgio a Cremano (Napoli) il cantiere per la costruzione della 'Casa della Musica' nell'ex Terra Felix, bene acquisito al patrimonio dell'ente a causa di reiterati abusi e precedentemente appartenente al clan Cuccaro. La struttura finanziata con 1 milione 870 mila euro, provenienti da fondi Pnrr, si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione dell'area che prevede orti sociali, un'azienda agricola con prodotti locali e spazi aperti alla collettività. "Una giornata di luce. E' una bella risposta al malaffare che qui, in questi territori, purtroppo c'è" ha detto il prefetto di Napoli, Michele di Bari "Ma e' una risposta bella, capace di infondere ulteriore fiducia alla cittadinanza ed e' anche un modo per affrontare le tante situazioni ancora pendenti e precarie. E allora, il bene che oggi viene restituito alla collettività e' la migliore risposta a tutto cio' che accade in questi territori. E io mi auguro che ci siano sempre piu' ulteriori risposte di questo tipo". Alla posa della prima pietra, il sindaco Giorgio Zinno: "Diventerà un luogo di formazione per i nostri giovani. Uno spazio di legalità ma anche di bellezza al centro della nostra città". I tempi dei lavori circa dodici mesi. Il sottosegretario alle Infrastrutture Tullio Ferrante: "Oggi da San Giorgio a Cremano passa un messaggio fondamentale: lì dove c'era violazione delle regole, si pone la prima pietra per creare le condizioni in cui vadano a prevalere la cultura, l'arte e la musica. Si investe nella formazione e nel dare gli strumenti ai nostri giovani perché possano crescere e formarsi in un ambiente sano. Le istituzioni oggi sono unite per far prevalere i principi di legalità rispetto all'ignoranza e alla violenza". All'evento anche la vicepresidente del Consiglio Regionale Loredana Raia, il Procuratore di Torre Annunziata Nunzio Fragliasso, il capogruppo Pd in Consiglio regionale Mario Casillo, Protezione Civile del Comune, forze dell'ordine e amministratori locali.

16 aprile 2024

Cronache di Napoli

SAN GIORGIO A' CREMANO

Inaugurato il cantiere della Casa della Musica

SAN GIORGIO A CREMANO (aa) - Ieri mattina è stato inaugurato il cantiere che darà vita alla prima "Casa della Musica del Vesuviano", che sorgerà nell'area in via Pini di Solimene, conosciuta come Terra

Felix, acquisita al patrimonio dell'ente a seguito di numerosi abusi edilizi. La posa della prima pietra riguarda in particolare la ristrutturazione del casale. E' una struttura

di 8.700 metri quadrati che, con i fondi del Pnrr, diventerà un luogo di formazione per giovani sangiorgesi e non solo. Il progetto è finanziato con un milione 870 mila euro. Alla cerimonia hanno preso parte il Sottosegretario alle Infrastrutture **Tullio Ferrante** e il Pre-

fetto di Napoli **Michele di Bari**. Emblematiche le parole del Prefetto: "Una giornata di luce. E' una bella risposta al malaffare - ha detto di Bari - Il bene che viene restituito alla collettività è la migliore risposta a tutto

ciò che accade in questi territori. E io mi auguro che ci siano sempre più ulteriori risposte di questo tipo". "Con questa riqualifica-

zione e con

la restituzione di questo bene alla comunità sangiorgese, diamo concretezza ai principi e ai valori di legalità con lo sguardo rivolto alle nuove generazioni", ha affermato il sindaco Giorgio Zinno.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



SAN GIORGIO A CREMANO Posata la prima pietra per la nascita di un luogo di cultura e di musica per tutti

Il "bene del clan" sarà casa d'arte

SAN GIORGIO A CREMANO.

Nell'area della ex "Terra Felix", 55mila metri quadrati acquisiti dal Comune dopo abusi edilizi riconducibili al clan camorristico Cuccaro, sorse una "Città del Musica". La prima pietra è stata collocata ieri in via Cupa Mare alla presenza del sottosegretario alle Infrastrutture Tullio Ferrante, del prefetto di Napoli, Michele Di Bari, del sindaco Giorgio Zinno e del Procuratore di Torre Annunziata Nunzio Fragiasso. Il progetto è finanziato con un milione 870mila euro, provenienti da fondi del Pnur, e rientra nel progetto di riqualificazione dell'intera area della ex "Terra Felix" che prevede la realizzazione di orti sociali, di un'azienda agricola e di spazi aperti alla cittadinanza.

La previsione dei tempi per il completamento della "Città della Musica" è di 12 mesi. Commenti positivi e perfino entusiastici sono venuti dalle autorità istituzionali e politiche: «Oggi da San Giorgio a Cremano passa un messaggio fondamentale - ha detto il sottosegretario

Ferrante - lì dove c'era violazione delle regole, si pone la prima pietra per creare le condizioni in cui vada-

no a prevalere la cultura, l'arte e la musica. Si investe nella formazione e nel dare gli strumenti ai nostri giovani perché possano crescere e formarsi in un ambiente sano. Le istituzioni oggi sono unite per far prevalere i principi di legalità rispetto all'ignoranza e alla violenza».

Per il prefetto Di Bari «È una bella risposta al malaffare che qui, in questi territori, purtroppo c'è». Una ri-



● La posa della prima pietra in via Cupa del Mare

sposta bella, capace di infondere ulteriore fiducia alla cittadinanza ed è anche un modo per affrontare le tante situazioni ancora pendenti e precarie. Il bene che oggi viene restituito alla collettività è la migliore risposta a tutto ciò che accade in questi territori. E io mi auguro che ci siano sempre più ulteriori risposte di questo tipo».

16 aprile 2024

Metropolis

San Giorgio

Il bene strappato alla camorra diventerà la Casa della musica

San Giorgio. Apre in via Cupa Mare il cantiere per la costruzione della 'Casa della Musica' nell'ex Terra Felix, bene acquisito al patrimonio dell'ente a causa di reiterati abusi e precedentemente appartenente al clan Cuccaro. La struttura finanziata con un milione e 870.000 euro - provenienti da fondi Pnrr - si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione dell'area che prevede orti sociali, un'azienda agricola con prodotti locali e spazi aperti alla collettività. «Una giornata di luce. È una bella risposta al malaffare che qui, in questi territori, purtroppo c'è - ha detto il prefetto di Napoli, Michele di Bari - Ma è una risposta bella, capace di infondere ulteriore fiducia alla cittadinanza nonché un modo per affrontare le tante situazioni ancora pen-

CONFISCA AI CUCCARO
La casa della musica nascerà in un bene strappato dallo Stato al clan Cuccaro



denti e precarie. E allora, il bene che oggi viene restituito alla collettività è la migliore risposta a tutto ciò che accade in questi territori. E io mi auguro che ci siano sempre più ulteriori risposte di questo tipo». Alla posa della prima pietra, il sindaco Gior-

gio Zinno: «Diventerà un luogo di formazione per i nostri giovani. Uno spazio di legalità, ma anche di bellezza al centro della nostra città». I

tempi dei lavori circa dodici mesi. Soddisfatto il sottosegretario alle Infrastrutture Tullio Ferrante: «Oggi passa un messaggio fondamentale: lì dove c'era violazione delle regole, si pone la prima pietra per creare le condizioni in cui

vadano a prevalere la cultura, l'arte e la musica - le parole dell'esponente del governo - Si investe nella formazione e nel dare gli strumenti ai nostri giovani perché possano crescere e formarsi in un ambiente sano». (fpp)
@riproduzione riservata

16 aprile 2024

Metropolisweb

CRONACA

San Giorgio a Cremano, al via il cantiere per la "Casa della Musica" nel bene confiscato alla camorra

Aprire in via Cupa Mare a San Giorgio a Cremano (Napoli) il cantiere per la costruzione della 'Casa della Musica' nell'ex Terra Felix, bene acquisito al patrimonio dell'ente a causa di reiterati abusi e precedentemente appartenente al clan Cuccaro. La struttura finanziata con 1 milione 870 mila euro, provenienti da fondi Pnrr, si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione dell'area che prevede orti sociali, un'azienda agricola con prodotti locali e spazi aperti alla collettività. *"Una giornata di luce. E' una bella risposta al malaffare che qui, in questi territori, purtroppo c'è"* – ha detto il prefetto di Napoli, Michele Di Bari – *"Ma è una risposta bella, capace di infondere ulteriore fiducia alla cittadinanza ed è anche un modo per affrontare le tante situazioni ancora pendenti e precarie. E allora, il bene che oggi viene restituito alla collettività è la migliore risposta a tutto ciò che accade in questi territori. E io mi auguro che ci siano sempre più ulteriori risposte di questo tipo"*. Alla posa della prima pietra, ha parlato così il sindaco Giorgio Zinno: *"Diventerà un luogo di formazione per i nostri giovani. Uno spazio di legalità ma anche di bellezza al centro della nostra città"*. I tempi dei lavori sono stimati in circa dodici mesi. Presente anche il sottosegretario alle Infrastrutture Tullio Ferrante: *"Oggi da San Giorgio a Cremano passa un messaggio fondamentale: lì dove c'era violazione delle regole, si pone la prima pietra per creare le condizioni in cui vadano a prevalere la cultura, l'arte e la musica. Si investe nella formazione e nel dare gli strumenti ai nostri giovani perché possano crescere e formarsi in un ambiente sano. Le istituzioni oggi sono unite per far prevalere i principi di legalità rispetto all'ignoranza e alla violenza"*. All'evento anche la vicepresidente del Consiglio Regionale Loredana Raia, il Procuratore di Torre Annunziata Nunzio Fragliasso, il capogruppo Pd in Consiglio regionale Mario Casillo, Protezione Civile del Comune, forze dell'ordine e amministratori locali.